

Campo invernale Fongara 2018 Mercoledì 3 gennaio - pomeriggio

Scheda Attività Formativa per il Biennio

Chiesa è Accoglienza

- momento e durata: *Mercoledì 3 gennaio – pomeriggio 1h30*
- messaggio attività: riscopro l'importanza e il significato della mia scelta di essere parte del gruppo

PRIMA PARTE: STORY GAME

- durata: introduzione generale (5 min) + gioco (20 min) + discussione (10 min)
- suddivisione: insieme – singolarmente – insieme
- dinamica: ogni ragazzo dovrà fare delle scelte seguendo le indicazioni dei bigliettini sparsi per la stanza
- scopo: ogni giorno devo fare delle scelte. Qualche volta sono semplici e magari banali, come cosa mangiare per colazione o che vestiti indossare. Altre, però, sebbene sembrino semplici, potrebbero cambiare la mia giornata e/o quella di chi mi sta accanto in modo positivo o negativo, proprio in base a quello che scelgo. È importante scegliere con consapevolezza, ogni giorno, e non solo per le grandi scelte che capitano una volta ogni tanto.
- materiale: biglietti con indicazioni

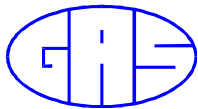
SECONDA PARTE: SCENETTE

- durata: scenette (20 min) + discussione (10 min)
- suddivisione: 4 gruppi da 3
- dinamica: mettere in scena situazioni (già pronte) in cui risalterà il fatto che nelle nostre scelte possiamo essere influenzati da chi ci sta accanto o possiamo scegliere con la nostra testa. In ogni scenetta non ci sarà scritto il finale, ma ogni gruppo dovrà decidere che finale ci sarà, se la persona che deve scegliere di lascerà influenzare o sceglierà di testa sua.
- scopo: nelle scelte che faccio, grandi o piccole che siano, molto spesso posso essere influenzato dalle persone e dall'ambiente che mi circonda. Potrebbe essere un mio caro che si oppone ad una decisione che vorrei prendere oppure le mode, le pubblicità, insomma, tutti gli specchietti per le allodole che la società mi presenta per farmi fare scelte da essa pilotate, così posso essere uguale agli altri e fare quello che fanno gli altri. Ma è veramente giusto? O è meglio scegliere di testa mia se sento che quella è la scelta più giusta da fare, anche se va controcorrente?
- materiale: copioni scenette

TERZA PARTE: VIDEO DB

- durata: video (5 min) + discussione (10 min)
- suddivisione: insieme (+ due gruppi?)
- scopo: nonostante il fratello si opponesse alla scelta di Giovannino, lui ha comunque deciso di rimanere sulla sua decisione e andare a studiare. Sebbene potesse essere un danno per la loro famiglia in quel momento, a lungo andare questa decisione ha portato frutti molto più grandi per costruire una famiglia molto più grande.
- materiale: video in cui DB sceglie di andare a studiare (la mamma lo incoraggia, il fratello Antonio si oppone perché dovrebbe lavorare per aiutare la famiglia)

QUARTA PARTE: DESERTO (10 min) → perché ho deciso di far parte del gruppo? Perché ho deciso di venire al campo? Ho solo seguito qualcuno, oppure l'ho fatto perché penso possa essere importante anche per il mio cammino di crescita?



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Al giorno d'oggi è sempre più difficile poter scegliere liberamente. Le persone giudicano e vogliono influenzarmi con quello che LORO pensano sia meglio per me. È importante stare attenti a distinguere BUONI CONSIGLIERI da INFLUENCER NEGATIVI, e questo non è affatto facile. I primi possono aiutarmi a crescere nel mio cammino e a migliorarmi, lasciandomi libero nello scegliere alla fine, per quanto cercheranno di consigliarmi la scelta migliore. I secondi, invece, sono più subdoli e cercano di farmi fare scelte per il loro comodo, senza guardare al mio bene, a quello che mi piace e ai miei sogni. Nelle scelte è importante chiedere consiglio, ma alla fine è fondamentale anche scegliere con la propria testa e il proprio cuore.

Don Bosco ha dovuto fare scelte molto importanti sin da molto piccolo. Sicuramente non è stato facile abbandonare la sua famiglia, che avrebbe avuto bisogno anche del suo aiuto per poter sopravvivere. Tuttavia, con la preghiera, la guida di don Calosso e il supporto di mamma Margherita, Giovannino ha preso una decisione che si rivelerà determinante per il suo futuro e per il futuro della grande famiglia salesiana. Anche Giovannino era in balia di correnti opposte, ma alla fine ha comunque fatto una scelta che veniva da lui stesso e dal suo cuore. Così devo fare io: affidarmi a Gesù nella preghiera, chiedere consiglio alle persone a me più fidate, riflettere personalmente sulla mia decisione e alla fine scegliere, comunque, con il MIO cuore.

Campo invernale Fongara 2018 Giovedì 4 gennaio - mattina

Scheda Attività Formativa per il Biennio

Chiesa è Ascolto

- momento e durata: *Giovedì 4 gennaio – mattina 2h*
- messaggio attività: *mi metto in ascolto di quello che Gesù vuole da me e capisco il valore della promessa*

PRIMA PARTE: GIOCHI 5 SENSI

- o durata: 30 min + discussione (5 min)
- o suddivisione: singolarmente
- o scopo: tante volte non ci rendiamo veramente conto di quanto sia importante qualcosa, anche la cosa più semplice, come vedere o sentire, finché non viene a mancare. Mettersi in ascolto significa fermarmi nel turbine di pensieri e occupazioni che riempiono le mie giornate e cercare di capire cosa sta accadendo dentro di me, anche in base a quello che succede fuori. Le mie emozioni e le mie reazioni. Se mi è successo qualcosa di bello o di brutto, magari una cosa semplicissima, ma se ci faccio più caso può rivelarsi la cosa che cambia la mia giornata.

SECONDA PARTE: LO SPAZIO DI GESÙ

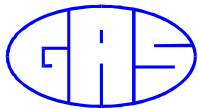
- o durata: 20 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: quanto spazio occupa Gesù nella mia vita? Coloro l'omino tanto quanto penso sia lo spazio che dedico a Gesù in ogni situazione della mia quotidianità (famiglia, sport/hobby, scuola, amici)
- o scopo: provo a mettermi in ascolto di Gesù: prima di capire cosa mi chiede Lui devo capire quanto spazio gli do nella mia quotidianità
- o materiale: disegno omino

TERZA PARTE: IMMAGINI PROMESSA

- o durata: cercare immagini (15 min) + condivisione (15 min)
- o suddivisione: singolarmente + insieme
- o dinamica: con immagini trovate nelle riviste, faccio un collage che per me rappresenti cosa significa promettere/promessa
- o scopo: cerco di capire cosa vuol dire per me fare una promessa e lo condivido in gruppo, motivando la mia scelta delle immagini
- o materiale: riviste

QUARTA PARTE: VIDEO DB

- o durata: video (5 min) + discussione (10 min)
- o suddivisione: insieme
- o scopo: Michele Rua dice il suo sì, prende concretamente l'impegno di seguire DB in un compito tanto difficile. Anche noi siamo chiamati a scegliere se dire "ci sto" a camminare con te DB, oppure dire di no. Qual è la differenza? Dire di sì significa camminare al suo fianco e "sporcarsi le mani", prendersi l'impegno di promettere non solo a parole, ma anche a fatti. Dire di no, non significa che non si potrà fare parte del gruppo o non si potrà camminare a fianco di DB. DB è sempre con me e non mi abbandona mai. Però se io gli dico il mio sì, so che mi impegnerò con il cuore per seguirlo e partecipare attivamente al gruppo e cercherò di mettere in atto i suoi insegnamenti ogni giorno.
- o materiale: video in cui Michele Rua dice "ci sto" nell'aiutare DB con gli appestati



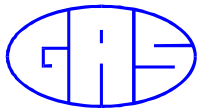
QUINTA PARE: DESERTO

- o durata: 10 min
- o suddivisione: singolarmente
- o scopo: mi soffermo sul testo della promessa e cerco di capirne bene il significato che ha per me
- o materiale: testo promessa con domande

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Corri di qua, studia, aiuta di là, fai sport, esci con gli amici... La lista di impegni sembra infinita. E un po' di tempo per me? Trovare un po' di tempo per riflettere su quello che mi sta accadendo, come sto e le mie emozioni è importante per poter andare avanti con più serenità. Se sono sommerso di cose da fare, tutto può diventare solo banale abitudine, anche le persone. Mettersi in ascolto significa fermarsi e riflettere sul valore che io veramente do alle situazioni che vivo e alle persone che incontro ogni giorno. Tante volte ce ne rendiamo conto troppo tardi, perché quello che era sempre lì viene a mancare o si esaurisce, e solo allora capiamo veramente il valore che aveva per noi.

Ora mi trovo davanti ad una scelta importante e quindi mi metto in ascolto: qual è il valore che per me può avere la promessa GAS? Sono disposto a dire il mio sì e prendermi l'impegno di camminare attivamente con DB, partecipare alle attività del gruppo e trovare spazio per DB e per Gesù nella mia quotidianità? Oppure non mi sento ancora tanto pronto? Comunque DB ci cammina a fianco, e gli educatori sono qui per accompagnarmi e sostenermi.



Campo invernale Fongara 2018 Venerdì 5 gennaio - mattina

Scheda Attività Formativa per il Biennio

Chiesa è Servizio

- momento e durata: *venerdì mattina, 2h*
- messaggio attività: *Imparare a capire cosa è il servizio*
- scelgo di: *mettermi a servizio di Dio e del mio prossimo*

PRIMA PARTE: SPOT + DISCUSSIONE

- o durata: 30 min
- o suddivisione: tre gruppi da 4
- o materiale: nulla
- o dinamica: ogni gruppetto pensa ad una scenetta che rappresenti per loro il servizio. Poi dovranno rappresentarla e alla fine faremo un po di discussione. Domande provocatorie: perché avete scelto questa scenetta? cosa rappresenta per voi il servizio?
- o scopo: iniziare a capire cos'è il servizio per la chiesa, iniziando a farci un'idea di cosa per i ragazzi è il servizio

SECONDA PARTE: LAVORETTO PER IL PROSSIMO

- o durata: 40 min
- o suddivisione: singolarmente (in gruppi da tre)
- o dinamica: I ragazzi divisi in gruppi da tre (gruppetti composti da loro amici), dovranno pensare e realizzare un regalo per questo suo amico. Successivamente motiveranno il perché hanno fatto questo regalo per il loro amico (cosa rappresenta per loro) e poi discuteremo insieme.
- o scopo: Capire che mettersi a servizio vuol dire immedesimarsi nel prossimo: pensare, agire in funzione di qualcun altro. Domande provocatorie: Sensazioni varie che hanno provato a ricevere o a fare il regalo. Cosa vuol dire mettersi a servizio per un altro allora?
- o materiale: Cartoncino, forbici, colle e materiale vario

TERZA PARTE: SCALPO

- o durata: 20 min
- o suddivisione: due squadre
- o dinamica: I ragazzi giocheranno a scalpo con delle regole un po diverse (ogni ragazzo avrà sue vite, quando le avrà perse potrà chiedere al suo compagno se vuole cedere una delle sue)
- o scopo: Servizio vuol dire donare se stessi, servizio vuol dire donare qualcosa di nostro a chi ne ha più bisogno (a chiunque non solo i nostri amici o chi sappiamo che ci vuole bene)
- o Domande provocatorie: Quale è la differenza più importante che c'è tra questa e l'attività di prima? Che differenza c'è tra il mettersi a servizio per un amico e il mettersi a servizio per il prossimo?
- o materiale: scalpi



QUARTA PARTE:

- o durata: 25 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: leggeremo la storia della compagnia dell'immacolata, poi i ragazzi dovranno rispondere a tre domande fatte da noi.

MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Chiesa è servizio: cosa vuol dire questa frase? Allora innanzitutto bisogna capire il vero senso e significato della parola servizio: Mettersi a servizio di qualcuno vuol dire donargli una parte di noi stessi, vuol dire spendere tempo per lui anche se magari lui non ci ricambierà, vuol dire provare gli stessi suoi sentimenti in certi casi: piangere insieme a lui per una cosa che è successa anche se noi stiamo bene, ridere ed essere felice con lui anche se dentro di noi c'è un inferno.

Mettersi a servizio della chiesa è la stessa cosa: Vuol dire essenzialmente accogliere Gesù, cercare di fare nostri i suoi insegnamenti, scegliere lui come unica e sola guida della nostra vita: Domenico Savio scelse di seguire questa strada attraverso la compagnia dell'immacolata (una compagnia che si metteva al servizio dei più bisognosi) e riuscì ad aiutare tantissime persone aiutando Don Bosco nel suo operato.

Anche noi nel nostro piccolo possiamo metterci a servizio di qualcuno scegliendo e cercando di fare nostri i suoi insegnamenti; e se qualche volta non capiamo quello che vuole dirci proviamo anche a chiedere aiuto a chi ne sa più di noi in modo da riuscire a metterci a servizio della chiesa interamente.



Campo invernale Fongara 2018 Venerdì 5 gennaio - pomeriggio

Scheda Attività Formativa per il Biennio

Chiesa è Uscire

- momento e durata: *Venerdì Pomeriggio, 1H 1/2*
- messaggio attività: *Iniziamo a testimoniare costantemente la nostra fede al nostro prossimo*
- scelgo di: *Mettermi in gioco cercando attraverso il mio esempio di trasmettere gli insegnamenti di Dio*

PRIMA PARTE: Domande Don Bosco

- o durata: 20 min
- o suddivisione: 3 gruppetti da 4 persone
- o materiale: domande
- o dinamica: I ragazzi dovranno rispondere a delle domande che riguardano la vita di Don Bosco
- o scopo: Per testimoniare gli insegnamenti di Don Bosco dobbiamo innanzitutto capire se noi per primi abbiamo le conoscenze per farlo

SECONDA PARTE: Linea Della Vita

- o durata: 10 min + 15 min + 5 min
- o suddivisione: singolarmente
- o dinamica: ogni ragazzo scrive una linea della sua vita, all'interno di essa segna con una stanghetta i vari momenti della sua vita che hanno caratterizzato la sua vita di fede. Poi ognuno esporrà la propria linea e poi discuteremo insieme.
- o scopo: Capire che la fede ci è stata trasmessa da qualche altra persona che ha scelto di testimoniarci (attraverso dei gesti semplici) e trasmetterci la sua fede, quello in cui lui crede. Domande provocatorie: Chi ci ha trasmesso la fede che ora abbiamo? In che modo lo ha fatto? Questo vuol dire testimoniare gli insegnamenti di Dio.
- o materiale: fogli

TERZA PARTE: Sogno Delle Tre Fermate

- o durata: 15 min
- o suddivisione: in gruppo
- o dinamica: Insieme leggiamo il sogno delle tre fermate e discutiamo insieme
- o scopo: Capire che se anche noi iniziamo a trasmettere qualcosa di bello che abbiamo (la nostra fede magari) a chi ne ha più bisogno daremo vita ad una catena che porterà anche questa persona a fare del bene al suo prossimo (come i nostri genitori hanno fatto con noi)
- o materiale: testo

QUARTA PARTE: Deserto Guidato

- o durata: 20 min
- o suddivisione: Singolarmente
- o dinamica: Ognuno da solo prova a riflettere su un compito (obiettivo) che può darsi per cercare di testimoniare Gesù e i suoi insegnamenti nella vita di tutti i giorni



MORALE / MESSAGGIO DA LASCIARE / SCOPO

Testimoniare Gesù a chi lo rifiuta non è facile, per questo per farlo dobbiamo essere preparati bene: se non abbiamo preso i suoi insegnamenti e se non abbiamo una grande spinta e coerenza nelle cose che facciamo testimoniare Gesù risulta impossibile. Tuttavia questo non ci deve scoraggiare, iniziamo un po' prima a capire come è stata la nostra vita, in che modo noi siamo diventati così e perché abbiamo deciso di seguire questa strada: scopriremo che anche le nostre scelte di fede sono il frutto delle scelte di alcune persone più grandi di noi che attraverso il loro esempio ci hanno spinto a seguirli.

Ecco questo deve essere il nostro obiettivo iniziale: cercare attraverso il nostro esempio di dimostrare, anche a chi è fuori dalla chiesa, che noi cerchiamo di seguire gli insegnamenti di Dio e Don Bosco. Se saremo bravi a dimostrarlo in maniera concreta troveremo sicuramente qualcuno che ci verrà a cercare, o magari saremo noi i primi ad individuare delle persone sole che magari non hanno mai trovato nessuno che gli abbia mostrato cosa vuol dire fare parte della chiesa.